ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2194 del 08/05/2019
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta AFTER GLASS S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Viale Europa 72/a - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2271 del 08/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno otto MAGGIO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG 106/2018;
- la nomina conferita con DDG 112 del 17/12/2018;

CONSIDERATO:

- la domanda, trasmessa dal SUAP Comune di Parma con nota prot.n. 206085 del 03/10/2018 ed acquisita al protocollo n. PGPR/2018/20555 del 03/10/2018, presentata dalla Ditta AFTER GLASS S.p.A., nella persona del Sig. Alessandro Caruso in qualità di Legale rappresentante, con sede legale e stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Viale Europa n. 72 A, C.A.P. 43122 per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i. in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale. La Ditta risulta autorizzata dal S.U.E.I. del Comune di Parma con Provvedimento Autorizzativo finale prot.n.126933 del 16/07/2013;

- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "fabbricazione di altri prodotti in vetro";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

EVIDENZIATO CHE in merito alla matrice scarichi idrici**:**

- la Ditta ha dichiarato che "...*In riferimento agli scarichi idrici si conferma che lo Stabilimento AFTER GLASS dispone unicamente di scarichi domestici che confluiscono nello scarico SF2 della Bormioli Luigi*...";

VISTI:

- le richieste di Arpae – SAC di Parma prot.n.PG/2019/21589 del 08/10/2018 e prot.n.PG/2019/21590 del 08/10/2018;
- la nota di sollecito pareri di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2018/24021 del 12/11/2018;
- il parere di compatibilità urbanistica per quanto di competenza espresso dal Comune di Parma in data 21/11/2018 prot.n.24031, acquisito al prot.n.PGPR/2018/24728 del 21/11/2018 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- la documentazione integrativa della Ditta, acquisita al prot.n.PGPR/2018/27010 del 21/12/2018, fornita a riscontro di quanto richiesto da Arpae – SAC di Parma con nota prot.n.PGPR/2018/25415 del 29/11/2018 alla luce di quanto evidenziato dall'AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. PARMA nella nota prot.n. 78716 del 27/11/2018 e da Arpae – ST di Parma con nota prot.n.PGPR/2018/23893 del 09/11/2018;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PG/2019/31416 del 26/02/2019, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma" ed allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- la nota di sollecito pareri di Arpae – SAC di Parma prot.n.PG/2019/33462 del 28/02/2019;
- il parere favorevole per quanto di competenza in merito alla matrice rumore espresso dal Comune di Parma in data 01/04/2019 prot.n.66747, acquisito al prot.n.PG/2019/52546 del 02/04/2019 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza prot.n.28943 del 03/05/2019 espresso dall'AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. PARMA, acquisita al

prot.n.PG/2019/70271 del 03/05/2019, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma – Area Autorizzazioni e concessioni Ovest quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta AFTER GLASS S.p.A., nella persona del Sig. Alessandro Caruso in qualità di Legale rappresentante, con sede legale e stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Viale Europa n. 72/a, C.A.P. 43122, relativamente all'esercizio dell'attività di "fabbricazione di altri prodotti in vetro" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2019/31416 del 26/02/2019 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione (Allegato 2), nel parere prot.n.28943 del 03/05/2019 espresso dall'AUSL di

Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. PARMA (Allegato 4), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni **E24 – E25 – E26 – E27** dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;

- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E24 – E25 – E26 – E27 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**

- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Parma in data 01/04/2019 prot.n.66747 (Allegato 3) e nel parere espresso prot.n.28943 del 03/05/2019 espresso dall'AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. PARMA (Allegato 4), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma ed AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. PARMA.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 e s.m.i., è Beatrice Anelli.

Istruttore di riferimento Stefania Galasso
Rif. Sinadoc: 29459/2018

IL RESPONSABILE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2018-11-21 11:59:08.0, PGPR/2018/24728

Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive
ed Edilizia

Parma, lì

Prot. Gen. n.

Class. 2018.VI/9.5/39

Sinadoc n.2018/29459

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera alla Ditta After Glass SpA per l'insediamento in Viale Europa n. 72/A - Parma.

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata dal Sig. Caruso Alessandro in qualità di Dirigente con delega all'Ambiente della Ditta After Glass SpA con sede legale in Parma – Viale Europa n.72/A per l'attività che intende svolgere nel proprio insediamento in Parma, Viale Europa n.72/A (Fabbricazione di prodotti in vetro) preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Sub-ambiti urbani di trasformazione - art.3.1.8) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

Il Responsabile del Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Settore Sportello Attività Produttive ed Edilizia presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

testoemail_2396662

L'Amministrazione Comune di Parma, Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita con protocollo numero 240431/2018 del 21/11/2018 alle ore 09:10. Cordiali saluti.

ALLEGATO 2

PG/2019/31416 DEL 26/2/2019

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Rif. Prot. entrata EPGPR.2018.20555
Sinadoc: 29459/2018

Posta interna ARPAE SAC

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, E59, Riferimenti S.U.A.P. :Class.2018.VI/9.5/39
Relazione Tecnica
Ditta: After Glass S.p.A., con impianti siti in Viale Europa, 72A, 43122, Parma(PR)

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell'A.U.A. rilasciata con Atto n Prot. 48921 del 11/07/2013 e delle integrazioni pervenute, di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta.

Considerato che:
1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento Prot. 48921 del 11/07/2013;
2. l'attività industriale prevede "seconda lavorazione vetro e in particolare attività di decorazione";
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale E29 del 28/03/2007;
5. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
6. è stato verificato che la ditta rientra/non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
7. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.L.gs. 152/06 smi e più precisamente:
   a. **EMISSIONE E22 – centrale termica per uso civile**

si ritiene che
la ditta "After Glass S.p.A." il cui Gestore è il Sig. Caruso Alessandro, con sede legale in Viale Europa, 72A, 43122, Parma(PR), e impianti siti in Viale Europa, 72A, , 43122, Parma(PR), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E01 "Forno ricottura".
Gli effluenti gassosi provenienti da "avanforno" e "interno forno" devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.
La presente emissione comprende anche i gas di combustione di E13 bruciatori a metano da 87 kW cad. in caso di riscaldamento diretto del forno e E3 bruciatori a metano da 87 kW cad. in caso di riscaldamento indiretto del forno.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	5 27	mg/Nm3 g/h
Ossido di carbonio (espresso come CO)	10 54	mg/Nm3 g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	35 190	mg/Nm3 g/h
Fluoro e suoi composti (espresso come HF)	3 16	mg/Nm3 g/h
Piombo e suoi composti (espresso come Pb)	0,2 1,1	mg/Nm3 g/h
Cadmio e suoi composti (espresso come Cd)	0,05 0,27	mg/Nm3 g/h
Sostanze organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	20 110	mg/Nm3 g/h
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E02 "Forno ricottura".

Gli effluenti gassosi provenienti dalla "aspirazione dei fumi di combustione bruciatori a riscaldamento indiretto delle prime 5 zone del forno di ricottura (10 bruciatori a metano da 87 kW cad.)" devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni

Altezza minima:	8	m
Ossido di carbonio (espresso come CO)	100	mg/Nm3
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	350	mg/Nm3
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa e riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.		

EMISSIONE E03 "Forno ricottura".

Gli effluenti gassosi provenienti dalla "presa 3A_cappa convogliamento fumi uscita forno" devono essere captati devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	5 10	mg/Nm3 g/h
Ossido di carbonio (espresso come CO)	10 20	mg/Nm3 g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	35 70	mg/Nm3 g/h
Fluoro e suoi composti (espresso come HF)	3 6	mg/Nm3 g/h
Piombo e suoi composti (espresso come Pb)	0,2 0,4	mg/Nm3 g/h
Cadmio e suoi composti (espresso come Cd)	0,05 0,10	mg/Nm3 g/h
Sostanze organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	20 40	mg/Nm3 g/h
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E04 "Macchine serigrafia".

Gli effluenti gassosi provenienti dalla "presa 4A_aspirazione macchina serigrafia automatica", "presa 4B_fornello smalti termoplastici", "presa 4C_aspirazione macchina serigrafica semiautomatica" e "presa 4D_aspirazione stazione fiammatura (4 bruciatori a metano da 8.9 kW)" devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	12000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	18	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E05 "Macchina incollaggio".
Emissione eliminata

EMISSIONE E06 "Verniciatura interna n.1".
Gli effluenti gassosi provenienti dalla verniciatura interna devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E07 "Laccatura".
Gli effluenti gassosi provenienti dalla "1° cabina di spruzzatura" devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	12000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E08 "Laccatura".
Gli effluenti gassosi provenienti dal "locale contenitore vernici" devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	1600	Nm3/h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E09 "Laccatura".
Gli effluenti gassosi provenienti dal "1° tunnel di appassimento" devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	370	Nm3/h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m

Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	50	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E10 "Laccatura".
Gli effluenti gassosi provenienti dalla "2° cabina di spruzzatura" devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	12000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E11 "Laccatura".
Gli effluenti gassosi provenienti dal "2° tunnel di appassimento" devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera..
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	370	Nm3/h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	50	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a		

273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E12 "Laccatura".

Gli effluenti gassosi provenienti dal "forno cottura vernice" devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera..

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1200	Nm3/h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	50	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E13 "Laboratorio smalti e serigrafia".

Gli effluenti gassosi provenienti da: "presa13A_aspirazione banco preparazione smalti", "presa 13B_aspirazione muffola laboratorio", "presa 13C_aspirazione banco preparazione colla", "presa 13D_aspirazione tendi telaio" e "presa 13E_aspirazione banco produzione vernici" devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	8100	Nm3/h
Durata ore/giorno:	4	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E14 "Laboratorio controlli".

EMISSIONE E15 "Laboratorio laccatura".

Gli effluenti gassosi provenienti dalla "cabina prove di spruzzatura" devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particelllare.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	4	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E16 "Laboratorio laccatura".
Gli effluenti gassosi provenienti dal "fornetto elettrico da laboratorio per cottura vernice" devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	500	Nm3/h
Durata ore/giorno:	6	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	50	mg/Nm3
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E17 "Laboratorio laccatura".
Gli effluenti gassosi provenienti dal "Box preparazione e miscelazione lacche" devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4500	Nm3/h
Durata ore/giorno:	6	h

Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E18 "Centrale olio diatermico"(Pot.1337 kW).
Gli effluenti gassosi provenienti dal suddetto impianto termico della potenza di targa di 1337 kW funzionante a metano devono essere captati e convogliati in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Ossido di carbonio	100	mg/Nm3
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	350	mg/Nm3
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;
- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.

EMISSIONE E19 "Laccatura".
Gli effluenti gassosi provenienti da "E3 cabine fiammatura ognuna dotata di E2 bruciatori a metano da 8.9 kW e E1 bruciatore a metano da 17.8 kW" e "E1 cabina

ionizzazione/spazzolatura" devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	9000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E20 "Laccatura".
Gli effluenti gassosi provenienti dal "locale separazione fanghi" devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	800	Nm3/h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E21 "Laccatura".
Gli effluenti gassosi provenienti dal "raffreddamento con aria ambiente" devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	14000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	6	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m

Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	10	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E23 "Ricambio d'aria forzata".
Gli effluenti gassosi provenienti dal ricambio d'aria forzata di "camera oscura" – "locale deposito smalti all'acqua" – "deposito attrezzaggio" devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	150	Nm3/h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E24 "Forno ricottura".
Gli effluenti gassosi provenienti da "avanforno" e "interno forno" devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.
La presente emissione comprende anche i gas di combustione di E13 bruciatori a metano da 87 kW cad. in caso di riscaldamento diretto del forno e E3 bruciatori a metano da 87 kW cad. in caso di riscaldamento indiretto del forno.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	5 27	mg/Nm3 g/h
Ossido di carbonio (espresso come CO)	10 54	mg/Nm3 g/h

Ossidi di azoto (espressi come NO2)	35 190	mg/Nm3 g/h
Fluoro e suoi composti (espresso come HF)	3 16	mg/Nm3 g/h
Piombo e suoi composti (espresso come Pb)	0,2 1,1	mg/Nm3 g/h
Cadmio e suoi composti (espresso come Cd)	0,05 0,27	mg/Nm3 g/h
Sostanze organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	20 110	mg/Nm3 g/h
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E25 "Forno ricottura".
Gli effluenti gassosi provenienti dalla "aspirazione dei fumi di combustione bruciatori a riscaldamento indiretto delle prime 5 zone del forno di ricottura (10 bruciatori a metano da 87 kW cad.)" devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Ossido di carbonio (espresso come CO)	100	mg/Nm3
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	350	mg/Nm3
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa e riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.		

EMISSIONE E26 "Forno ricottura".
Gli effluenti gassosi provenienti dalla "presa 3A_cappa convogliamento fumi uscita forno" devono essere captati devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	5 10	mg/Nm3 g/h
Ossido di carbonio (espresso come CO)	10 20	mg/Nm3 g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	35 70	mg/Nm3 g/h
Fluoro e suoi composti (espresso come HF)	3 6	mg/Nm3 g/h
Piombo e suoi composti (espresso come Pb)	0,2 0,4	mg/Nm3 g/h
Cadmio e suoi composti (espresso come Cd)	0,05 0,10	mg/Nm3 g/h
Sostanze organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	20 40	mg/Nm3 g/h
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E27 "Verniciatura interna n.2".

Gli effluenti gassosi provenienti dalla verniciatura interna devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m

Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione/flusso di massa sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E24, 25, 26 ed 27. si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni.Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.
I monitoraggi da effettuarsi a E01, 03 , 06 , 07 , 09 , 10 , 11 , 12, 18, 19, 21, 24, 26 ed 27, ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale. Per le emissioni E01,03, 24 e 26 si prescrive la determinazione delle unità olfattometriche in occasione del primo controllo utile (messa a regime per E24 ed E26 e prossima analisi annuale per E01 ed E03) e l'invio dei risultati ad Arpae entro 30 giorni dalla ricezione dei certificati analitici.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	After Glass S.p.A.
Partita IVA / Codice fiscale :	02658310343
Sede legale :	Viale Europa, 72A, 43122, Parma(PR)
Gestore :	Caruso Alessandro
Sede locale impianti :	Viale Europa, 72A, 43122, Parma(PR)
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	seconda lavorazione vetro e in particolare attività di decorazione
Settore attività CRIAER:	4.7

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Energia elettrica [MWh/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	5 000[MWh/anno]
Indicatore 2 :	Gas Metano
Indicatore 3 :	prodotti utilizzati per le attività di serigrafia, laccatura, incollaggio
Parametri esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	260
Altezza media sbocco emissione ponderata :	8 [m]
Temperatura media emissioni :	310[°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni Kg/anno	
PM (Materiale Particellare) :	1029
Monossido di Carbonio (CO) :	1910
Ossidi di azoto (NO_x) :	6686
Biossido di Carbonio (CO_2) :	4125033
Cadmio (Cd) e composti :	2,31
Piombo (Pb) e composti :	18,5
Fluoro e composti inorganici :	277
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	4952

Sezione Provinciale di Parma
Servizio Territoriale
Il tecnico
Matteo Dadà

Sezione Provinciale di Parma
Servizio Territoriale
Il Responsabile del Distretto

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)
Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento
I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.
Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo
L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni
I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.
Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.
Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.
Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione ± Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	**Metodi**
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO_2)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

Ossidi di azoto (NO_x)	UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO_x)	UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211* UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca(NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie:campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m^3	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonchè altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.
I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O_2%,CO_2%,CO%,H_2O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.
Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.
Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:
https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

ALLEGATO 3

Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia

Parma,
Prot.

Class. 2018.VI/9.5/39

Rif. Sinadoc : 2018/29459

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: D.P.R. 59/2013 Istanza di AUA della Ditta AFTER GLASS SPA per l'insediamento in Viale Europa, 72/a – Parma. Parere.

Matrice rumore

Si prende atto della Valutazione Previsionale d'Impatto Acustico Ambientale effettuato nel mese di Dicembre 2018, a firma del Tecnico Acustico competente Dott. Ing. Luigi Marangoni, acquisita contestualmente all'istanza.

Si esprime parere positivo per quanto di competenza

F.to
Il Responsabile di Procedimento
Marco Giubilini

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2019-04-02 10:02:03.0, PG/2019/52546

Autorità procedente: Comune di Parma. Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

Direzionale Uffici Comunali (DUC)
Largo Torello de Strada, 11A - 43100 Parma

Tel. 052140521 – Fax 0521218722

testoemail_2670353 (1)

L'Amministrazione Comune di Parma, Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita con protocollo numero 66747/2019 del 01/04/2019 alle ore 14:14. Cordiali saluti.

ALLEGATO 4

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0028943

DATA: 03/05/2019

OGGETTO: OGGETTO: Istanza di AUA della Ditta AFTER GLASS SPA per l'insediamento in Viale Europa 72/a, Parma. Parere su integrazioni

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0028943_2019_Lettera_firmata.pdf:	Pico Patrizia	5B3137BBFB73C2F4454597366DDC965A AA8FAAF144356338690B3D84E93C27DF

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 03/05/2019 12:52:02 PG/2019/0070271

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aoopr@cert.arpa.emr.it

SUAP PARMA
suap@pec.comune.parma.it

OGGETTO: OGGETTO: Istanza di AUA della Ditta AFTER GLASS SPA per l'insediamento in Viale Europa 72/a, Parma. Parere su integrazioni

Visionata la documentazione relativa alle integrazioni richieste, lo scrivente Servizio esprime un giudizio positivo fermo restando che l'aumento della capacità produttiva, non precisata come richiesto, non porti a superamenti dei limiti previsti nell'Autorizzazione vigente rilasciata dalla Provincia, ovvero i limiti imposti dal Dgls 152/2006.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.